

FASCICOLO TECNICO

(art.91, comma1, lettera B e allegato XVI D.Lgs. 81/08 e ss.mm.)

Committente

Comune di Desenzano d/G, Provincia di Brescia - via Carducci n.4 - 25015 Desenzano del Garda

Progettista

arch.tti **Valerio Tinazzi**, via campo del Portone n.8 - Desenzano del Garda (BS)

Simone Barnaba Rudi, via Interrato Redentore n.3 - 37129 Verona

Responsabile dei Lavori

Responsabile Unico del Procedimento ing. Lorenzo Peretti, Desenzano del Garda BS) - via Carducci n.4 - 25015 Desenzano del Garda

Oggetto dei lavori

Realizzazione di una di pista ciclabile nel tratto compreso tra via Marconi, dal Molin e Viale Motta



Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

arch. Simone Barnaba Rudi - via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264

email arba@iol.it - **pec** simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it - Desenzano d/G li 21 novembre 2016

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

in corso di nomina

STATO DELLE LAVORAZIONI

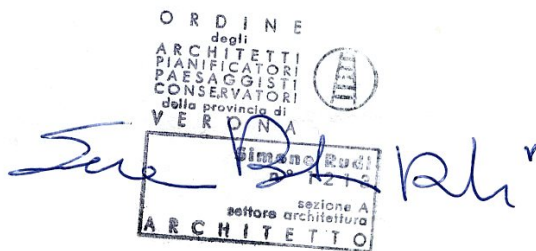
Il documento cui fa riferimento il presente "stato delle revisioni", completo di tutti gli allegati elencati, è emesso dal sottoscritto arch. Simone Barnaba Rudi in copia controllata

RELAZIONE fascicolo tecnico*		
21 nov. 2016	Emissione del documento	Rev_00

* La relazione viene revisionata qualora gli aggiornamenti effettuati, su allegati o moduli, abbiano effetto su di essa.

firma del Coordinatore per la Sicurezza
in fase di Progettazione (CSP)
arch. Simone Barnaba Rudi

firma del Coordinatore per la Sicurezza
in fase di Esecuzione (CSE)
in corso di nomina



firma del Committente e Responsabile dei Lavori
in fase di Progettazione (CSP)
ing. Lorenzo Peretti

1. GENERALE

1.1 Premessa

Il presente Piano di Sicurezza e di Coordinamento è il principale documento di riferimento del sistema di gestione della sicurezza per le attività previste nel cantiere mobile relativo ai lavori per la realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile tra le vie Marconi, dal Molin e viale Motta.

Nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento vengono definite le responsabilità, i compiti delle varie figure, nonché il flusso informativo e gli strumenti di riscontro delle attività svolte, allo scopo di rendere chiari ed univoci i criteri di funzionamento del Sistema Sicurezza in relazione alle prescrizioni di legge in materia.

Il naturale completamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento è dato dalle procedure che definiscono, a livello operativo, le attività necessarie a garantire, in tutta la vita del cantiere, i migliori standard di Sicurezza e Salute dei lavoratori, e dai documenti di registrazione della Sicurezza, che documentano le attività svolte nell'ambito del Sistema Sicurezza.

1.2 Struttura del fascicolo tecnico

Il presente Fascicolo Tecnico è suddiviso in 4 capitoli, dei quali il presente è il n° 1: Il contenuto dei vari capitoli è il seguente:

CAPITOLO 1: GENERALE

Contiene la descrizione della struttura e dei contenuti del Fascicolo Tecnico ed introduce il lettore ai successivi capitoli.

CAPITOLO 2: NOTE ALL'USO ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

CAPITOLO 3: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

CAPITOLO 4: MANUTENZIONE DELL'OPERA

Contiene l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

CAPITOLO 5: CONTESTUALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Da compilare al termine o durante le lavorazioni in progetto

Contiene le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

2. NOTE ALL'USO E INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

2.01 Per la corretta applicazione del fascicolo si consiglia di considerare quanto segue:

- 1) la periodicità delle manutenzioni nel tempo deve essere rivista raccogliendo le informazioni di ritorno dagli interventi manutentivi realmente effettuati; sarà cura del proprietario c/o dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare o posticipare le date indicate, in relazione alle particolari condizioni ambientali;
- 2) il proprietario e/o l'utente dell'opera dovrà riportare, nello spazio specifico, i *nominativi dei soggetti* che effettueranno le manutenzioni; nella colonna "*rischi*", della sezione riguardante gli "*elementi relativi alla sicurezza nei lavori di manutenzione*", sono riportati i possibili rischi legati alle caratteristiche intrinseche dell'opera; l'elenco riportato non può considerarsi esaustivo ma solo indicativo;
- 2) le "*attrezzature in esercizio*", sono le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- 3) nella sezione "*dispositivi di sicurezza*" è riportato l'elenco, anche non esaustivo, dei dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- 4) nella sezione "*osservazioni*" sono riportate delle raccomandazioni di carattere generale.

Di seguito si imposta una metodologia operativa per l'allestimento del **Fascicolo Tecnico** inerente l'opera in oggetto.

Tale schema operativo andrà verificato ed aggiornato dal Coordinatore in fase di Esecuzione di concerto con il Progettista dell'Opera del Direttore dei lavori e dai Tecnici incaricati dal Committente. Specificatamente andranno considerati e riportati tutti gli apprestamenti di sicurezza che verranno posti in essere durante il prosieguo dei lavori e non previsti nella progettazione esecutiva a cui il presente Piano si è rifatto. Andranno considerati tutti i disegni esecutivi riguardanti l'opera e concordata con il proprietario dell'opera la loro dislocazione definitiva.

Andrà concordato il processo di manutenzione e di revisione delle opere che si intenderà mettere in opera e di conseguenza andrà aggiornato il presente fascicolo.

2.02 Definizioni

All'interno del presente fascicolo dell'opera si intende per:

Cantiere origine: cantiere per il quale è realizzato il presente fascicolo dell'opera

Lavori di manutenzione: insieme delle attività necessarie per mantenere nel tempo la funzionalità, l'efficienza e il valore economico dell'opera, siano esse attività di ispezione o controllo per verificare lo stato di conservazione dell'opera, oppure attività di manutenzione vera e propria;

Intervento di manutenzione: singola attività o intervento lavorativo in cui sono suddivisi i lavori di manutenzione sull'opera;

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Dispositivi di sicurezza in esercizio: le misure preventive e protettive previste dal progetto e incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori di manutenzione;

Attrezzature ausiliarie: le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori delle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori di manutenzione, quali misure minime di tutela per i lavoratori.

2.03 Durata effettiva dei lavori

Inizio Lavori	-	Fine Lavori	-
---------------	---	-------------	---

2.04 Indirizzo di cantiere

via	Marconi, dal molin e viale Motta		
Località	Desenzano d/G	Provincia	Brescia

2.05 Soggetti coinvolti

Committente	Comune di Desezano d/G - R.U.P. ing. Lorenzo Peretti		
Indirizzo	via Carducci n.4	25015 Desenzano d/G	Tel. 030 9994106

Progettista	arch.tti Valerio Tinazzi e Simone Barnaba Rudi		
Indirizzo	via Campo del Portone n.8	25015 Desenzano d/G	030 9144717

CSP e CSE	arch. Simone Barnaba Rudi		
Indirizzo	via Interrato Redentore n.3	37129 Verona	335 6449264

Impresa			
P.IVA			
Indirizzo			-

Impresa			
P.IVA			
Indirizzo			-

Impresa			
P.IVA			
Indirizzo			-

arch. Simone Barnaba Rudi

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

2.06 Da compilarsi da parte delle Imprese Esecutrici

cod.	Lavori Eseguiti	Nominativo Impresa	Indirizzo e numero di tel.	Direttore Tecnico di Cantiere
1				
1.1				
1.2				
1.3				
2				
2.1				
2.2				
2.3				
3				
3.1				
3.2				
3.3				

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

3.01 Caratteristiche dell'opera

Gli interventi oggetto del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento riguardano i lavori per la realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile dalla rotonda di via Marconi, via dal Molin e viale Motta. Per eseguire tale opera si procederà per aree di cantiere ben delimitate lungo l'asse da Est verso Ovest con particolare attenzione alle segnalazioni necessarie alla viabilità che dovrà essere garantita anche in presenza del cantiere, agli accessi carrai e pedonali e alle intersezioni con altre strade.

Gli interventi si possono così di seguito suddividere:

1. Posizionamento delle baracche di cantiere prefabbricate per uso uffici, spogliatoio, infermeria e servizi igienici, recinzione con rete metallica non inferiore a 180cm per delimitare l'area di stoccaggio materiale da cantiere ed eventuale deposito del materiale di recupero da reimpiegare;
2. Delimitazione temporanea di ogni singola area di cantiere con apposite transenne ed idonea segnaletica verticale ed orizzontale;
3. Fresatura di pavimentazione stradale, scoticamento e taglio di bitumatura;
4. Scarifica e svellimento dei cordoli e demolizione parziale di marciapiede, per il ridisegno della sede stradale per accogliere la sede della pista ciclabile posizionata principalmente a raso;
5. Scavo a cunetta per il posizionamento dei cordoli affogati in porfido;
7. Predisposizione dei sottoservizi mediante la messa in quota e se necessario tombatura di chiusini, bocche di lupo, pozzetti di raccordo della linea elettrica dei lampioni per l'illuminazione stradale e dei loro plinti di fondazione.
8. Posizionamento di nuove cordolature binate in granito per il disegno a terra del sedime della pista ciclabile e per confinare, con apposita aiuola di dissuasione la pista ciclabile dalla sede stradale.
9. Getti in calcestruzzo per la stesura di solette armate con rete elettrosaldata per la formazione o ampliamento di marciapiedi o porzioni di pista ciclabile sopraelevata, ancoraggio a terra di paletti dissuasori, posizionamento della segnaletica stradale verticale;
10. Nuove asfaltature complete di tappeto d'usura per 3 cm di spessore;
12. Fornitura e posa di segnaletica stradale orizzontale bianca e/o colorata compreso;

Le schede lavorative allegate descrivono fase per fase descrivono ogni singolo intervento le attività contemplate, le attrezzature utilizzate i riferimenti normativi applicabili, i rischi evidenziati, le misure di prevenzione, le istruzioni per gli addetti ed i D.P.I da utilizzarsi.

4. MANUTENZIONE DELL'OPERA

4.01 Pianificazione delle revisioni

Lavori di revisione	Indispensabile		Cadenza	Rischi potenziali	Note
(Verifica dello stato d'uso)	Sì	No			
Manto d'usura ciclabile	x		ogni 6 mesi	Scivolamento, investimento	
Paletti dissuasori	x		ogni 6 mesi	Scivolamento, investimento	
Segnaletica orizzontale	x		ogni 6 mesi	Scivolamento, investimento	
Segnaletica verticale	x		a seconda della necessità	Scivolamento, investimento	
Cordoli	x		a seconda della necessità	Scivolamento, investimento	
Caditoie e pozzetti	x		ogni 6 mesi	Scivolamento, investimento	

4.02 Pianificazione della manutenzione

Lavori di manutenzione		Indispensabile		Cadenza	Scheda di riferimento	Note
		Sì	No			
Manto d'usura ciclabile	manutenzione	x		6 mesi	M.01.1	
Manto d'usura ciclabile	ripristino	x		10/15 anni	M.01.2	
Paletti dissuasori		x			M.01.9	
Segnaletica orizzontale		x			M.01.7	
Segnaletica verticale		x			M.01.8	
Cordoli	manutenzione	x		1 anno	M.01.3	
Cordoli	ripristino	x		quando serve	M.01.4	
Caditoie e pozzetti	manutenzione	x		6 mesi	M.01.5	
Caditoie e pozzetti	ripristino	x		quando serve	M.01.6	

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

5. CONTESTAULIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

da compilare al termine o durante le lavorazioni in progetto

[illegible]

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - **pec** simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di manutenzione manto d'usura		Scheda: M01.1
Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Pulizia delle superfici: Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale e/o meccanica della pavimentazione con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso). [quando occorre]	6 mesi	Manodopera idonea
Rischi potenziali		
Investimento, ribaltamento, Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.		
Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro		
La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazione in asfalto pedoni non potranno accedere alle zone interessate dai lavori, che dovranno essere adeguatamente delimitate. Qualora l'intervento riguarda estese porzioni del manto stradale potrà essere valutata in accordo con l'ufficio tecnico comunale la chiusura al transito veicolare della strada per il tempo necessario ad eseguire l'intervento. Dovrà inoltre essere valutata con l'ufficio tecnico l'eventuale interazione con impianti presenti nell'area di intervento.		
Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.-
Impianti di alimentazione e di scarico	-	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Igiene sul lavoro	-	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza.
Tavole allegate		

Lavori di ripristino manto d'usura		Scheda: M01.2
---	--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Ripristino degli strati protettivi: Interventi sulle strutture: presenza di sconnessioni ed alterazioni degli strati di usura e del binder posti in opera per effettuare tempestivamente interventi di ripristino e/o sostituzione con materiale simile: procedere quindi alla ricostituzione delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati (quando occorre). [quando occorre]	10/15 anni	Manodopera idonea

Rischi potenziali
Investimento, ribaltamento, Movimentazione manuale dei carichi, cadute a livello Punture, tagli, abrasioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di pavimentazione in asfalto pedoni non potranno accedere alle zone interessate dai lavori, che dovranno essere adeguatamente delimitate. Qualora l'intervento riguarda estese porzioni del manto stradale potrà essere valutata in accordo con l'ufficio tecnico comunale la chiusura al transito veicolare della strada per il tempo necessario ad eseguire l'intervento. Dovrà inoltre essere valutata con l'ufficio tecnico l'eventuale interazione con impianti presenti nell'area di intervento

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Protezione dei posti di lavoro	-	Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità.-
Impianti di alimentazione e di scarico	-	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Alimentazione energia elettrica	-	-
Igiene sul lavoro	-	Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di manutenzione cordoliScheda: **M01.3****Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro**

Si tratta di manufatti di finitura per la creazione di marciapiedi, isole protettive per alberature, aiuole, isole spartitraffico, ecc.. Essi hanno la funzione di contenere la spinta verso l'esterno del terreno che è sottoposta a carichi di normale esercizio. Possono essere realizzati in elementi prefabbricati in calcestruzzo, in pietra artificiale, in pietra calcarea.

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Pulizia e reintegro giunti: Pulizia dei giunti mediante spazzolatura manuale. Reintegro dei giunti degradati mediante nuova listellatura.	1 anno	Manodopera idonea

1. Rischi potenziali

Investimento, ribaltamento, Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre, scivolamenti, cadute a livello.

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

Operatore Specializzato dotato di idonei DPI ed attrezzatura

1. Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore

Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Ancoraggio delle protezioni individuali	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di ripristino cordoli	Scheda: M01.4
-------------------------------------	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Sostituzione: Sostituzione, ripristino degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi.	quando occorre	Manodopera idonea

Rischi potenziali
Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
La presente scheda si applica alle operazioni di rimozione, di sostituzione o rifacimento di porzioni di cordoni in pietra. I pedoni non potranno accedere alle zone interessate dai lavori, che dovranno essere adeguatamente delimitate. Qualora l'intervento riguarda estese porzioni del manto stradale potrà essere valutata in accordo con l'ufficio tecnico comunale la chiusura al transito veicolare della strada per il tempo necessario ad eseguire l'intervento. Dovrà inoltre essere valutata con l'ufficio tecnico l'eventuale interazione con impianti presenti nell'area di intervento.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate

Lavori di manutenzione chiusini e griglie	Scheda: M01.5
--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Pulizia chiusini e griglie di raccolta: Pulizia ed asportazione dei residui di ruggine, fogliame e detriti depositati sui chiusini e griglie	6 mesi	Manodopera idonea

Informazioni per la ditta esecutrice operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, rimozione, di sostituzione chiusini e griglie in ghisa. I pedoni non potranno accedere alle zone interessate dai lavori, che dovranno essere adeguatamente delimitate. Qualora l'intervento riguarda estese porzioni del manto stradale potrà essere valutata in accordo con l'ufficio tecnico comunale la chiusura al transito veicolare della strada per il tempo necessario ad eseguire l'intervento. Dovrà inoltre essere valutata con l'ufficio tecnico l'eventuale interazione con impianti presenti nell'area di intervento

Rischi potenziali
Investimento, ribaltamento, movimento manuale dei carichi, Caduta dall'alto; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	Botole orizzontali; Botole verticali; Scale fisse a pioli con inclinazione < 75° ; Scale retrattili a gradini-	Ponteggi; Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta; Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	Parapetti; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	-
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	-
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di ripristino chiusini e griglie	Scheda: M01.6
--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Reintegro chiusini e griglie in ghisaviali: Reintegro dei chiusini e delle griglie e degli elementi di fissaggio. Riposizionamento degli elementi di raccolta in funzione delle superfici di copertura servite e delle pendenze previste. Sistemazione delle chiusure mediante l'utilizzo di materiali analoghi a quelli preesistenti.	q u a n d o occorre	Manodopera idonea

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, rimozione, di sostituzione chiusini e griglie in ghisa. I pedoni non potranno accedere alle zone interessate dai lavori, che dovranno essere adeguatamente delimitate. Qualora l'intervento riguarda estese porzioni del manto stradale potrà essere valutata in accordo con l'ufficio tecnico comunale la chiusura al transito veicolare della strada per il tempo necessario ad eseguire l'intervento. Dovrà inoltre essere valutata con l'ufficio tecnico l'eventuale interazione con impianti presenti nell'area di intervento

Rischi potenziali
Investimento, ribaltamento, movimento manuale dei carichi, Caduta dall'alto; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Accessi ai posti di lavoro	Botole orizzontali; Botole verticali; Scale fisse a pioli con inclinazione < 75° ; Scale retrattili a gradini-	Ponteggi; Trabattelli.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta; Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	Parapetti; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	-
Igiene sul lavoro	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	-
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di ripristino segnaletica stradale orizzontale		Scheda: M01.7
--	--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.	q u a n d o occorre	Manodopera idonea

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: a) pitture; b) materie termoplastiche con applicazione a freddo; c) materiale termoplastico con applicazione a caldo; d) materie plastiche a freddo; e) materiali da postspruzzare; f) microsfere di vetro da premiscelare; g) inserti stradali; h) materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsfere di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: a) strisce longitudinali; b) strisce trasversali; c) attraversamenti pedonali o ciclabili; d) frecce direzionali; e) iscrizioni e simboli; f) strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata; g) isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata; h) strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea; i) altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

Rischi potenziali

Investimento, ribaltamento;

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore

Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità

Tavole allegate

Lavori di ripristino segnaletica stradale verticale	Scheda: M01.8
--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona.	q u a n d o occorre	Manodopera idonea

Informazioni per la ditta esecutrice/operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

Rischi potenziali
Investimento, ribaltamento;

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

Lavori di ripristino paletti dissuasori	Scheda: M01.9
--	----------------------

Tipo di intervento	Cadenza	Caratteristica operatori
Sostituzione: Sostituzione di parti mancanti o rotte con altri elementi di caratteristiche analoghe.	q u a n d o occorre	Manodopera idonea

Informazioni per la ditta esecutrice operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
E' un dispositivo che può trovare la sua installazione, per ragioni di sicurezza, in diversi punti della strada per l'assorbimento dell'energia prodotta dall'impatto con un veicolo. Questi dispositivi sono progettati per ridurre la gravità dell'impatto di un veicolo contro oggetti più resistenti. Può essere predisposto davanti ad un oggetto rigido per la riduzione dell'urto.

Rischi potenziali
Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni;

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice-operatore		
Punti critici	Dispositivi di sicurezza in esercizio	Attrezzature ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali
Interferenze e protezione terzi	-	Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità

Tavole allegate

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

5.1 REGISTRO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVE

Nota: L'aggiornamento di questa sezione del fascicolo deve essere cura del committente ogni qual volta venga eseguito un intervento di manutenzione.

Tipo di intervento		Periodo realizzazione (dal-al)	
Ditta esecutrice/ operatore	Nominativo		
	Indirizzo	Telefono	
Note			

Tipo di intervento		Periodo realizzazione (dal-al)	
Ditta esecutrice/ operatore	Nominativo		
	Indirizzo	Telefono	
Note			

Tipo di intervento		Periodo realizzazione (dal-al)	
Ditta esecutrice/ operatore	Nominativo		
	Indirizzo	Telefono	
Note			

Tipo di intervento		Periodo realizzazione (dal-al)	
Ditta esecutrice/ operatore	Nominativo		
	Indirizzo	Telefono	
Note			

Tipo di intervento		Periodo realizzazione (dal-al)	
Ditta esecutrice/ operatore	Nominativo		
	Indirizzo	Telefono	
Note			

arch. **Simone Barnaba Rudi**

via Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it

5.2 DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO*Elenco e localizzazione documenti***ELENCO ELABORATI TECNICI**

Titolo elaborato tecnico		Data redazione	Localizzazione elaborato tecnico	Note

arch. Simone Barnaba Rudivia Interrato Redentore n.3 - 37126 Verona - mob 335.6449264 - email arba@iol.it - pec simonebarnaba.rudi@archiworldpec.it